



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2019**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0005
PROPOSTA N. 1 DEL 10/01/2019.
ALIQUEUTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO dalla relazione:

- Ritenuto opportuno, al fine di potenziare gli interventi a sostegno dell'occupazione e la crescita del tessuto economico della città diminuendo la pressione fiscale gravante sugli immobili realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti, ridurre l'aliquota relativa agli immobili di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente dalle imprese stesse, come indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO quanto previsto nell' Allegato "A", in particolare:

- 0,84% Per le unità immobiliari utilizzate da Start-up innovative, così come definite nell'art. 25, commi 2 e 3, del D.L. n.179 del 18/10/2012, iscritte dal 01.01.2018 nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio di Genova ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.L. n.179 del 18/10/2012. L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti e utilizzati direttamente dalla Start-up innovativa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali. L'aliquota è altresì riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione della Start-up innovativa nell'apposito registro, per gli immobili locati con contratto registrato, alla Start-up innovativa, utilizzati dalla stessa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti

richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta;

- 0,84% Per le unità immobiliari che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da piccole e medie imprese innovative (PMI innovative), così come definite all'art. 4 del D.L. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella L. 33/2015, iscritte nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio. L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti dalla "PMI innovativa", purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta;
- 0,84% Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente da imprese e realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti nell'anno in corso, al fine di incrementare i livelli occupazionali l'aliquota è riconosciuta per cinque anni, al netto del turn over, in caso di mantenimento e/o ulteriore incremento dei livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare per ciascuna annualità, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.

Per quanto nella premessa richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A partire da aprile 2019 relazionare periodicamente il Consiglio Comunale circa:
 - obiettivi raggiunti o programmati relativi alla crescita del tessuto economico e occupazionale nella città.

Proponente: Grillo (Forza Italia).